

Relazione illustrativa delle attività previste per il 2019

Il 2019 sarà un anno ricco di obiettivi e progettualità per la Fondazione per l'Innovazione Urbana. Di seguito si descrivono i principali ambiti progettuali su cui la Fondazione lavorerà nel 2019 e per ciascuno di essi le attività già in programma.

1. LABORATORIO APERTO

Ricerca e Disseminazione

Mostra permanente delle trasformazioni urbane

All'interno dei nuovi spazi della Fondazione per l'Innovazione Urbana, si collocherà la nuova mostra permanente sulle trasformazioni urbane. Il nuovo allestimento occuperà il corridoio del Bramante e le stanze a esso limitrofe al piano terra di Salaborsa, il corridoio coperto che collega il cortile d'Onore con il cortile Guido Fanti, il cortile Guido Fanti e alcuni locali al piano terra di Palazzo d'Accursio. La nuova esposizione, attraverso il racconto delle trasformazioni urbane, metterà il visitatore nelle condizioni di comprendere il territorio in cui si trova, le dinamiche che lo caratterizzano e l'indirizzo verso cui procede. La mostra sarà focalizzata su quattro temi fondamentali nella città e nella società contemporanea: welfare municipale, città sostenibile, città accogliente e democrazia urbana e digitale. Questi temi verranno sviluppati e raccontati attraverso installazioni interattive e un percorso espositivo che sarà frutto della collaborazione tra i progettisti e il gruppo di lavoro interno alla Fondazione che già è attivo nell'elaborazione dei contenuti. I progettisti verranno selezionati tramite un concorso a invito che si terrà a gennaio 2019 e che si rivolgerà a circa dieci studi operanti nel campo dell'interaction design. Si prevede di inaugurare la nuova mostra a giugno 2019.

Iniziativa internazionale su municipalismo e partecipazione

Il 1 luglio 2019, nell'ambito della *Summer School in Global Studies and Critical Theory* promossa dall'*Academy of Global Humanities and Critical Theory*, è prevista una giornata di discussione sul tema del municipalismo e della partecipazione con rappresentanti di alcune città europee e statunitensi, tra le quali Barcellona. L'incontro si terrà in contemporanea con un meeting di Euro Cities promosso dal Comune di Bologna. È in fase di approfondimento la possibilità di concludere la giornata con un intervento del Sindaco di Londra sui temi dell'accoglienza e dell'integrazione.

Mostre temporanee ed eventi

Nei nuovi spazi gestiti dalla Fondazione, in particolare nel rinnovato Auditorium Enzo Biagi al piano interrato di Salaborsa, sarà possibile organizzare e ospitare nuove mostre temporanee ed eventi che spazieranno tra le diverse tematiche di interesse della Fondazione. A partire da gennaio si avvierà la pianificazione delle attività da svolgersi a cura della Fondazione e al contempo si avvierà una raccolta di proposte da soggetti esterni. L'obiettivo è di realizzare il programma di mostre ed eventi a partire dal mese di giugno 2019.

Progetto Cortile Guido Fanti e inclusione

fondazione innovazione urbana

La Fondazione intende ideare, organizzare e realizzare a partire da inizio estate 2019 un ciclo di eventi sperimentale che inaugurerà un innovativo utilizzo del Cortile Guido Fanti di Palazzo d'Accursio. Questa iniziativa, per temi, contenuti, modalità di svolgimento e strumenti di comunicazione, sarà rivolta in particolare ai giovani adolescenti, attuali frequentatori del Cortile. Obiettivo dell'iniziativa sarà quello di attivare processi di inclusione sociale, con particolare attenzione ai casi di giovani che presentano condizioni di fragilità sociale.

Sperimentazioni tematiche

Laboratorio Aria

Il Laboratorio Aria è un percorso sperimentale di confronto e collaborazione tra soggetti diversi per creare attenzione e azione intorno al tema della qualità dell'aria. Attraverso il Laboratorio Aria, si intende accrescere la consapevolezza del problema in città, creando un flusso informativo costante, facendo dialogare i diversi sistemi e le tecnologie di misurazione e monitoraggio della qualità dell'aria già attivi e stimolando comportamenti che riducano l'impatto e i rischi per la salute. Questo Laboratorio rappresenta la modalità attraverso cui la Fondazione prosegue il suo impegno sui temi ambientali che costituiscono uno dei pilastri dell'obiettivo Città sostenibile.

Nel 2019 si prevede di realizzare un insieme di attività sperimentali (interviste, focus group, incontri nei quartieri, ecc.) che si concentreranno su alcuni temi emersi come centrali nelle fasi precedenti: la salute, i dati, lo sport e le azioni della pubblica amministrazione. In parallelo, continueranno le attività di sensibilizzazione e comunicazione ai cittadini tramite la app Che Aria è e tramite i canali di comunicazione della Fondazione (sito, social media e newsletter).

Laboratorio Spazi

Proseguirà nel 2019 il lavoro della Fondazione per il Laboratorio Spazi. Il nuovo anno si aprirà in particolare con l'organizzazione e la realizzazione, entro gennaio, di un evento per la consegna ufficiale alla Giunta del Comune di Bologna del Dossier Spazi Bologna, il Documento scaturito dal processo contenente un complesso di proposte innovative sul tema delle politiche e degli strumenti di affidamento e gestione di immobili di proprietà comunale o uso temporaneo. La Fondazione, inoltre, coordinerà dei percorsi di gestione innovativi e coerenti con i bisogni emersi dal Laboratorio relativi all'affidamento e alla destinazione d'uso di cinque immobili individuati dal Comune per una prima sperimentazione. Infine, la Fondazione avrà il compito di gestire le ulteriori attività necessarie a perseguire le raccomandazioni emerse dal Laboratorio.

Progetto di costituzione di un Osservatorio sulla condizione abitativa studentesca a Bologna

In stretta sinergia con il Comune di Bologna e l'Università di Bologna, si costituirà a partire dal 2019, in seno alla Fondazione per l'Innovazione Urbana, un Osservatorio sulla condizione abitativa studentesca a Bologna al fine di analizzare in modo dettagliato il tema e individuare misure effettive e concrete da adottare per mitigare gli aspetti critici ad esso collegati.

Il progetto prevede, da un lato, un'attività di ricerca e monitoraggio all'interno del costituendo Atlante urbano e, dall'altro, la costituzione di un Tavolo strategico di intervento concepito come uno strumento di coordinamento tra tutti gli attori cittadini, nazionali e internazionali, per l'individuazione di misure di breve e di lungo periodo.

fondazione innovazione urbana

U-Lab

U-Lab è un laboratorio dedicato alla Zona Universitaria finanziato dal Progetto ROCK (*Regeneration and Optimization of Cultural heritage in Knowledge and creative cities*) che ha avviato un percorso di osservazione, ideazione e sperimentazione a sostegno delle azioni del progetto. Nel 2019 proseguiranno le attività di ascolto e animazione della community di attori della zona e le sperimentazioni relative all'attivazione di nuovi servizi e di trasformazione fisica di alcuni luoghi. Entrambe le attività saranno incentrate sui temi chiave del progetto - accessibilità, sostenibilità e collaborazioni per nuove produzioni - con l'obiettivo comune di creare una visione condivisa di medio periodo di valorizzazione e gestione collaborativa della Zona Universitaria.

In coerenza con questo percorso, durante il 2019 la Fondazione collaborerà alla organizzazione del concorso di idee "R-accordi a teatro" indetto dal Comune di Bologna, per un progetto di riqualificazione del lato su via del Guasto del Teatro Comunale di Bologna, che può contare su un finanziamento di €3.000.000.

2. LABORATORI DI QUARTIERE

Programmi

Bilancio partecipativo

Anche nel 2019, per il terzo anno consecutivo, la Fondazione coordinerà il processo del Bilancio partecipativo, lo strumento di democrazia diretta attraverso il quale ogni cittadino può proporre e votare progetti per riqualificare immobili, giardini e parchi pubblici, realizzare opere pubbliche, attrezzature e arredi. Sono in via di definizione le aree dei Quartieri che saranno oggetto dell'edizione 2019 del Bilancio partecipativo. La Fondazione continuerà inoltre le proprie attività di monitoraggio e comunicazione relative all'iter di realizzazione dei progetti risultati vincitori nelle edizioni del 2017 e del 2018.

PUG

La Fondazione fornirà il proprio contributo per la redazione della Variante al Piano Urbanistico, adeguamento degli strumenti ora vigenti ai sensi della nuova legge regionale. Si propone di contribuire alla Variante in diverse forme e a varie scale con modalità che saranno via via concordate con l'Amministrazione, utilizzando lo strumento dei Laboratori di Quartiere per implementare il lavoro. Si intende contribuire alla pianificazione alla scala di quartiere, in particolare sui temi della "strategia per la qualità urbana e lo sviluppo sostenibile" e all'individuazione di centralità e priorità di intervento nelle diverse zone della città. Tale attività vedrà la centralità dei quartieri e potrà essere accompagnata da azioni di osservazione e attivazione del territorio, con l'obiettivo di sviluppare strumenti di conoscenza sulle diverse "identità culturali", le pratiche d'uso e i bisogni emergenti delle diverse zone. La Fondazione si propone inoltre di contribuire, attraverso la gestione di un percorso strutturato, al dialogo con i Corpi Intermedi della città (Associazioni, gruppi di cittadini più o meno formalizzati), in merito alle scelte da attuare nelle diverse fasi di redazione e approvazione della

fondazione innovazione urbana

variante. La Fondazione, infine, potrà essere coinvolta in percorsi che intendono affrontare con i cittadini e le comunità singole questioni di scala urbana, anche in relazione ai Piani Operativi e Attuativi, frutto di attività di pianificazione precedente.

La Fondazione si impegnerà a fornire degli strumenti utili alla gestione di dati e informazioni trasversali come base per la costruzione di un modello circolare di selezione e valutazione continua, basato su dati e ascolto.

Adolescenti e cultura tecnica

La Fondazione sarà di supporto al Comune di Bologna e ai Quartieri per lo sviluppo di progetti, finanziati dai fondi PON Metro, di attivazione e inclusione degli adolescenti attraverso la cultura tecnica e l'innovazione sociale. L'obiettivo è di generare, in undici aree "bersaglio", azioni innovative ed efficaci in tema di lotta alle marginalità, al disagio e a fenomeni di esclusione sociale, nonché la promozione di nuove competenze e il dialogo intergenerazionale.

Futuro Prossimo

La Fondazione ha promosso e pubblicato, in collaborazione con il Comune di Bologna e Istituzione Biblioteche, il bando Futuro prossimo, finalizzato a finanziare iniziative proposte da studenti universitari in alcuni luoghi e biblioteche di quartiere. Il bando resterà aperto fino al 30 gennaio 2019. Nei mesi successivi vi sarà la selezione delle proposte ricevute (entro febbraio), si svolgerà la coprogettazione (entro marzo) e verranno implementate le attività nei quartieri (tra marzo e luglio). Il progetto è finanziato attraverso il premio Engaged Cities, ricevuto dalla città di Bologna nel 2018.

Luoghi

Fossolo

Nel corso del 2019, la Fondazione sarà impegnata nella realizzazione di un percorso di co-design nell'area del Fossolo, quartiere Savena, con l'obiettivo di individuare insieme ai cittadini la vocazione futura dell'edificio "Ex centro pasti" sito in via Populonia, sul quale sono state avviate durante il 2018 azioni di demolizione. L'edificio è uno dei luoghi di opportunità diffusi (12 in tutta la città), sui quali sono previsti finanziamenti del PON Metro utili alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli stessi. I luoghi di opportunità sono riconosciuti come tali perché dovranno ospitare cittadini e comunità per sperimentare nuove forme dello stare insieme, per creare, praticare e collaborare ad attività caratterizzate da impatto sociale, culturale, economico e ambientale. Sarà compito del laboratorio attivare e coinvolgere le comunità della zona, per comprendere i loro bisogni e definire insieme la vocazione futura dell'edificio.

Lunetta Gamberini

Nel corso del 2019, la Fondazione coordinerà alcune attività del progetto Lunetta park nell'area del parco Lunetta Gamberini nel quartiere S.Stefano, rivolto principalmente ad adolescenti e preadolescenti. In coerenza con il lavoro svolto durante i Laboratori di Quartiere 2017 e con i bisogni emersi dai cittadini in quell'occasione, la Fondazione darà seguito alle relazioni con i soggetti attivi sull'area e al rapporto con le comunità presenti, contribuendo all'implementazione di attività nell'ambito di un'educazione innovativa (creazione di una rete di scuole interessate a nuovi modelli educativi e

fondazione innovazione urbana

definizione di una visione comune), di un nuovo ruolo delle biblioteche (co-progettazione degli spazi della Biblioteca dell'I.C. 21 e delle modalità d'uso) e di animazione territoriale (programmazione di attività estive).

Prati di Caprara

La Fondazione potrà collaborare dal 2019 all'avvio e allo sviluppo di un percorso di confronto pubblico sul futuro urbanistico dell'area dei Prati di Caprara, che coinvolga i soggetti che hanno preso attivamente parte al dibattito che si è svolto nell'ambito dell'Istruttoria Pubblica che si è recentemente conclusa (Comitato promotore, associazioni, gruppi sociali, ecc.) e che si estenda anche a tutti i cittadini interessati.

Mast/Lungo Reno

La Fondazione potrà avviare una collaborazione con la Fondazione MAST per la conduzione di un laboratorio sullo spazio pubblico che si estende tra il centro polifunzionale e il Lungo Reno, con l'obiettivo di definire insieme ai cittadini una previsione di trasformazione e valorizzazione degli spazi, sulla base di bisogni condivisi. Il laboratorio coinvolgerà cittadini e comunità in un confronto sui bisogni per sperimentare nuove pratiche d'uso temporanee dello spazio, prima di arrivare al suo progetto di trasformazione condiviso e definitivo. Dopo un lavoro di outreach e di ascolto del territorio, verranno realizzati interventi ed eventi momentanei per verificare le diverse proposte di scenario futuro che emergeranno (urbanismo tattico), prima di arrivare a un intervento condiviso e definitivo e alla sua realizzazione.

Dopo Lavoro Ferroviario

La Fondazione contribuirà alla realizzazione di un processo partecipativo di co-progettazione nell'area del Dopo Lavoro Ferroviario (DLF), in Bolognina, quartiere Navile. Il laboratorio si pone come proseguimento di un percorso avviato sull'area da diverso tempo che, negli ultimi anni (2017|18), ha visto un approfondimento da parte della Fondazione, attraverso i Laboratori di Quartiere e la collaborazione con SOS (School of Sustainability). L'obiettivo è di implementare, attraverso la tecnica del *Metaplan*, un percorso di co-design di strumenti innovativi di governance, delle aree comuni del DLF, da parte delle realtà associative e imprenditoriali che attualmente hanno sede nell'area, affinché vengano attivate sinergie e modalità collaborative tra i diversi stakeholders per ipotizzare una governance di secondo livello.

3. ATLANTE URBANO

La Fondazione avvierà nel 2019 le attività di ricerca applicata alle trasformazioni urbane, all'uso dei dati e degli strumenti digitali connesse al progetto dell'Atlante Urbano. L'obiettivo del progetto è di costruire una piattaforma generale in grado di integrare dati da diverse fonti, a partire da quelli del Comune di Bologna (Ufficio statistico, Open Data, ecc.) e del data Warehouse dell'Università, per poi estendersi ad altri possibili stakeholders, fino a integrare dati prodotti direttamente dai cittadini. La piattaforma avrà una stretta relazione con le piattaforme già in essere (come la sezione Comunità della rete civica Iperbole). Il progetto prevede, oltre a questa funzione di integrazione, di sviluppare studi e ricerche tramite analisi dei dati valorizzando sia le risorse istituzionali che quelle provenienti

fondazione innovazione urbana

“dal basso” e si caratterizzerà anche per la capacità di restituire le analisi attraverso visualizzazioni info-grafiche e cartografiche, al fine di costruire un vero e proprio atlante urbano (e in seguito una sua versione per la disseminazione, tipo “urban magazine”).

4. FORMAZIONE

Tirocini

I tirocini curriculari e formativi vengono riconosciuti come strumenti di formazione e si inseriscono in un più ampio obiettivo della Fondazione di svolgere un ruolo sempre più preminente anche nell’ambito della costruzione di competenze e nello sviluppo di una “città educante”.

In particolare, obiettivo della Fondazione è quello di creare dal 2019 un sistema più organico e efficace di tirocini, garantendo la possibilità a studenti e neolaureati di fare esperienza, sviluppare competenze e reti nei tre diversi ambiti di azione della struttura. Oltre alle competenze specifiche legate ai progetti della Fondazione, particolare cura e attenzione sarà posta sullo sviluppo delle *soft skills* dei tirocinanti, come le competenze relazionali e la capacità di lavorare in contesti complessi, e sulla trasmissione di strumenti e attitudini fondamentali per poter affrontare il mondo del lavoro con soddisfazione e proattività.

Master/Corso specializzazione

Sulla scorta dell’esperienza maturata nell’ambito dei processi partecipativi e dello sviluppo urbano, la Fondazione prevede di attivare un Master o un Corso di specializzazione in collaborazione con l’Università di Bologna, con l’obiettivo di sistematizzare le conoscenze e le competenze acquisite e favorire la formazione di figure professionali sempre più richieste nel mondo dell’innovazione sociale e dello sviluppo territoriale. In particolare, si prevede di strutturare la formazione su alcune aree specifiche quali la progettazione e la programmazione di processi partecipativi, la facilitazione, la raccolta e l’analisi dei dati territoriali, la cartografia e l’uso dei dati per lo sviluppo urbano, la comunicazione, promozione e le strategie di ingaggio. Tra i destinatari della formazione si prevedono professionisti e tecnici degli enti locali, laureati, personale di imprese sociali, associazioni, organizzazioni no profit e aziende interessate ad approfondire tecniche e strumenti di partecipazione e sviluppo locale.

Laboratorio Under

Laboratorio Under è un progetto dedicato ai ragazzi e alle ragazze di Bologna promosso dalla Fondazione per raccontare, in modo inedito, spontaneo e attraverso le nuove tecnologie, la città, i suoi quartieri e l’attivismo civico dei cittadini e delle cittadine. Sulla base delle sperimentazioni compiute nel 2017 e nel 2018 e anche grazie ai feedback ricevuti dai partecipanti coinvolti nelle edizioni precedenti, è attualmente in corso una ridefinizione del Laboratorio sulla base della quale sarà strutturata l’edizione del 2019.

Altre attività in via di definizione

La Fondazione è interessata a sviluppare ulteriormente l’ambito della formazione coinvolgendo anche la fascia d’età di adolescenti e giovani delle scuole superiori, con l’obiettivo di coinvolgerli

fondazione innovazione urbana

maggiormente nelle proprie attività e iniziative. A tal fine, si ipotizza di avviare delle collaborazioni con enti che sono già attivi nelle scuole, come ad esempio Actionaid.

5. EVOLUZIONI ORGANIZZATIVE

Ampliamento dello staff

Con il consolidarsi della struttura e l'ampliarsi delle attività, la Fondazione ha necessità di allargare il proprio staff prevedendo alcune funzioni di base che fino ad oggi erano state suddivise tra i vari collaboratori. Si ritiene importante dotarsi in particolare di una unità di personale che funga da segreteria capace di gestire le relazioni con l'esterno ed essere di supporto a Presidenza e Direzione; inoltre, sarà necessario del personale che garantisca il presidio dei nuovi spazi espositivi e degli eventi.

In aggiunta a questo, dovrà diventare parte stabile dello staff dell'ente la funzione amministrativa.

Infine, sarà necessario definire le modalità per coprire la funzione di rapporto con la stampa che fino ad oggi non è stata curata in modo strutturato.

Rispetto allo specifico progetto del Laboratorio Aperto, la Fondazione dovrà dotarsi di una nuova unità di personale dedicata a una funzione di coordinamento con gli altri soggetti partner del progetto, specificamente Cineteca di Bologna e Istituzione Biblioteche. La nuova figura si occuperà in particolare della programmazione culturale (sia condivisa tra i vari enti sia specifica della Fondazione) e della relativa rendicontazione, affiancando il personale già operativo nella Fondazione nell'ambito della logistica degli spazi.

Data team

Al fine di garantire l'avvio e lo sviluppo del progetto Atlante Urbano, si formalizzerà all'interno della Fondazione un team dedicato al tema dei dati che dovrà operare in modo trasversale ai diversi progetti e strutturare una forte collaborazione con i principali soggetti detentori dei dati stessi (primi tra tutti Comune di Bologna e Università di Bologna).

Spazi di lavoro

È attualmente in corso il trasferimento dal secondo piano di Salaborsa nei nuovi spazi di Palazzo d'Accursio destinati ad ospitare le attività, che saranno organizzati in modo da avviare una sperimentazione di forme di lavoro agile (smart working). La configurazione definitiva sarà realizzata nel corso del 2019 mentre nei primi mesi il lavoro si svolgerà in un ambiente provvisorio in attesa dei nuovi arredi e allestimenti.

Nuovi regolamenti e trasparenza

La Fondazione si sta dotando di un "Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture" la cui bozza verrà fatta circolare nelle prossime settimane. Si prevede di sperimentare il Regolamento a partire da fine gennaio 2019 per alcuni mesi e successivamente di sottoporlo all'approvazione definitiva da parte del CDA per renderlo ufficialmente operativo.

fondazione innovazione urbana

Entro il 31 gennaio 2019 verrà implementata la nuova sezione del sito web “Fondazione trasparente” in linea con il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Entro il 31 gennaio 2019 la Fondazione si doterà inoltre del “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità per il triennio 2019-2021”.

Nei primi mesi del 2019 la Fondazione predisporrà infine il proprio Codice Etico e il proprio Regolamento in materia di gestione del personale.

Progetti europei

La Fondazione è in una fase di programmazione e redazione di nuovi progetti europei che si sviluppino nell’ambito dei temi dell’agenda Urbana Europea e degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile, ed è stata invitata a partecipare a diverse nuove partnership. La novità più rilevante prevista per il 2019 è la partecipazione a un Horizon 2020 Ricerca e Innovazione con il ruolo di Leader. Il progetto verterà sui temi delle politiche di prossimità come strumenti di contrasto alle disuguaglianze e coinvolgimento dei cittadini e vedrà la Fondazione collaborare con diverse città. Tra esse anche Barcellona, con la quale il Comune di Bologna ha recentemente firmato un Accordo di cooperazione al cui sviluppo e monitoraggio ha il compito di contribuire anche la Fondazione.

Di seguito è riportato il bilancio preventivo per l’esercizio 2019:

fondazione innovazione urbana

Bilancio preventivo esercizio 2019

Descrizione	preventivo 2018	preconsuntivo 2018	preventivo 2019
Contributi Fondatori e sostenitori			
Comune di Bologna	300.000	300.000	300.000
Università Bologna	30.000	10.000	10.000
TPER S.p.A.	10.000	10.000	10.000
ACER	10.000	10.000	10.000
Bologna Fiere S.p.A.	10.000	10.000	10.000
CAAB	10.000	10.000	10.000
totale contributi fissi	370.000	350.000	350.000
Contributi su progetti			
Comune di Bologna mobilità	43.000	43.603	-
Comune di Bologna ambiente e urbanistica	85.000	120.000	100.000
Università Bologna	30.000	50.000	50.000
Progetti Europei	75.000	75.000	75.000
HERA Bologna S.r.l.	15.000	15.000	15.000
Fondazione unipolis	10.000	10.000	20.000
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	50.000	50.000	50.000
Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.	10.000		-
Cineperiferie		15.000	
energie diffuse		20.000	
Laboratorio Aperto POR-FESR Asse 6 azione 2.3.1.			400.000
Laboratorio Aperto POR-FESR Asse 6 azione 6.7.2			
totale contributi su progetti	318.000	398.603	710.000
totale contributi	688.000	748.603	1.060.000
Altri ricavi		2.011,35	
totale ricavi	688.000	750.615	1.060.000

fondazione **innovazione urbana**

Descrizione	preventivo 2018	preconsuntivo 2018	preventivo 2019
TOTALE RICAVI	688.000	750.615	1.060.000
COSTI DELLA PRODUZIONE	669.410	728.595	1.028.805
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	4.000	4.789	5.000
Costi per servizi	354.150	379.234	579.234
Costi per godimento di beni di terzi		2.025	2.025
Costi per il personale	269.600	256.152	356.152
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.373	38.290	38.290
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.287	7.386	7.386
Oneri diversi di gestione	5.000	40.718	40.718
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.590	22.020	31.195
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-500	(700)	(1.000)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	18.090	21.320	30.195
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite	8.400	10.416	14.416
Utile (perdita) dell'esercizio	9.690	10.904	15.779